



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1106

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 - articolo 39, comma 2, lettera b) - COMUNE DI TRE VILLE
- "Variante OO.PP. 2021" per opere pubbliche al Piano Regolatore Generale - APPROVAZIONE

Il giorno **24 Giugno 2022** ad ore **10:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MIRKO BISESTI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con verbale di deliberazione consiliare n. 66 di data 28 dicembre 2021, il Comune di Tre Ville ha adottato in via preliminare la “Variante OO.PP. 2021” per opere pubbliche al Piano Regolatore Generale ai sensi dell’articolo 39, comma 2, lettera b), della L.p. 4 agosto 2015, n. 15 (*Legge provinciale per il governo del territorio*), seguendo la procedura prevista dal combinato disposto degli articoli 37 e 39, comma 3, della medesima Legge.

Più specificatamente, come riportato nella Relazione illustrativa, la variante in esame è finalizzata a localizzare un tratto viario di interesse locale di progetto, a servizio della frazione di Larzana, che assicuri la percorribilità dei mezzi di maggiori dimensioni in direzione dell’abitato di Seghe, evitando il passaggio attraverso il centro storico.

La nuova opera di infrastrutturazione si innesta su tratti stradali esistenti, intercettando sotto il profilo urbanistico una serie di aree alle quali il PRG vigente assegna varie destinazioni: “area a bosco”, “area agricola”, “parcheggio pubblico”, “area residenziale”.

La documentazione di variante è pervenuta al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio in data 19 gennaio 2022 con lettera registrata al protocollo provinciale n. 44550, assicurando la consegna della documentazione nel formato digitale mediante il sistema di gestione dei piani urbanistici GPU con numero di domanda 43401138 di data 19 gennaio 2022.

Per quanto attiene l’obbligo di valutazione riferita ai piani regolatori generali e relative varianti ai sensi dell’articolo 20 della L.p. n. 15/2015 (*Valutazione dei piani*), si evidenzia che l’Amministrazione comunale nel capitolo denominato “Rapporto ambientale redatto ai sensi dell’art. 20 della LP 4 agosto 2015, n. 15 e del DPP 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg” della summenzionata Relazione illustrativa, cui si rinvia, ha svolto le proprie considerazioni in merito all’autovalutazione dei piani concludendo in sintesi che *“la variante in oggetto non produce effetti significativi sul quadro insediativo, paesaggistico ed ambientale previsto dalla pianificazione sovraordinata ed in particolare dal PUP”* e che sono esclusi effetti rilevanti generati dalla riduzione delle superficie delle aree agricole; la variante risulta inoltre *“coerente con le disposizioni previste dal PRG vigente e non produce effetti significativi sui vincoli e i gradi di tutela rappresentati dalla Carta di Sintesi della Pericolosità e dalla Carta delle Risorse idriche”*. Di tali elementi è dato atto nella delibera di adozione preliminare della variante in oggetto.

Ai sensi delle disposizioni dell’articolo 18 della L.p. 14 giugno 2005, n. 6 (*Nuova disciplina dell’amministrazione dei beni di uso civico*), nella citata Relazione illustrativa il Comune di Tre Ville ha precisato che le modifiche puntuali introdotte dalla presente variante hanno evidenziato un’interferenza con i beni gravati da uso civico in corrispondenza del tratto terminale del nuovo tracciato stradale (VAR.05), ricadente su una limitata porzione della p.f. 529 in C.C. Montagne, per la quale è stata pertanto disposta la modifica della destinazione urbanistica da “Area a bosco” a “Viabilità locale di progetto”, non risultando in tal modo penalizzato il bene assoggettato ad uso civico ma anzi ottenendo un maggior beneficio per la collettività.

Sotto il profilo della verifica preventiva del rischio idrogeologico, tenuto conto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 1317 del 4 settembre 2020 è stata approvata la Carta di sintesi della pericolosità (CSP), entrata in vigore il 2 ottobre 2020, i cui contenuti prevalgono sulle previsioni dei PRG in vigore ed adottati, si rileva che nel paragrafo della Relazione illustrativa denominato “Verifica delle interferenze con la Carta di Sintesi della Pericolosità del PUP”, cui si rinvia, è stato evidenziato che il tracciato oggetto di variante si sviluppa principalmente su un pendio a rischio trascurabile o assente (P1), fatta eccezione per l’estremità nord della nuova bretella, poco prima dell’intersezione con la via sottostante, che interessa aree a penaltà bassa (P2) per crolli rocciosi e a penaltà elevata (P4) per incendio boschivo. E’ stato pertanto specificato che relativamente alle interferenze con le aree a penaltà P2 per crolli, nell’ambito della stesura del progetto definitivo per la nuova infrastruttura è già stata redatta l’apposita relazione di compatibilità da parte di un geologo, mentre per le interferenze con le aree a penaltà P4 per incendi boschivi

dovrà essere predisposto uno specifico studio di compatibilità da allegare al progetto con il quale si dovrà valutare *“l’eventuale estensione dell’area circostante il tracciato da mantenere priva di vegetazione”*.

Ai fini dell’acquisizione delle osservazioni e dei pareri di merito da parte delle Strutture provinciali per ambito di competenza, con nota protocollo n. 55877 di data 24 gennaio 2022, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ha convocato per il giorno 16 febbraio 2022 la Conferenza di Servizi ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della L.p. 30 novembre 1992.

Successivamente, ai sensi dell’articolo 39, comma 3, della L.p. n. 15/2015, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ha esaminato i contenuti della proposta di variante ed ha formalizzato la propria valutazione nel parere di competenza n. 8/22 di data 22 febbraio 2022, che si allega come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera A). In tale parere il competente Servizio, tenuto conto degli esiti delle valutazioni espresse dai Servizi provinciali interpellati e ripresi nel medesimo, tra cui il parere positivo del Servizio Foreste che ha subordinato la fase progettuale alla consegna di uno studio di compatibilità che dovrà verificare se mantenere una fascia circostante l’opera priva di vegetazione arbustiva e con un’eventuale copertura arborea inferiore al 10%, ha preso atto degli approfondimenti riportati nella documentazione di variante in merito alla collocazione del nuovo tracciato in corrispondenza di un versante vallivo che impone in fase esecutiva la previsione di strutture e dispositivi di raccordo rispetto al profilo del terreno, raccomandando a tal fine di riservare particolare attenzione alle modalità di riconfigurazione del versante, da condurre in termini di assoluta naturalità delle opere di sistemazione.

Il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ha pertanto formulato parere positivo al fine del prosieguo dell’iter di approvazione della variante.

Si evidenzia che con l’espressione del suddetto parere il procedimento relativo all’esame tecnico della variante adottata in via preliminare, della durata di 45 giorni e iniziato il giorno 20 gennaio 2022, è stato concluso nei termini di legge.

Con nota registrata al protocollo provinciale n. 139278 di data 24 febbraio 2022, il parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio è stato trasmesso all’Amministrazione comunale.

Con verbale di deliberazione consiliare n. 20 di data 21 aprile 2022, il Comune di Tre Ville ha provveduto all’adozione definitiva della variante apportando alle Norme di attuazione del PRG le modifiche indicate con il parere n. 8/22 di data 22 febbraio 2022. A tal riguardo si specifica che a seguito del recepimento delle prescrizioni contenute nel sopra menzionato parere espresso dal Servizio Foreste in sede di Conferenza di Servizi, l’Amministrazione comunale ha provveduto alla modifica dell’articolo 64 delle Norme di attuazione con le indicazioni relative alla necessità di redazione dello studio di compatibilità per la valutazione in merito alla vegetazione. E’ stato inoltre precisato che nel periodo di pubblicazione della variante adottata preliminarmente ai sensi dell’articolo 37, comma 3, della L.p. n. 15/2015, non sono pervenute osservazioni.

La documentazione relativa alla variante definitivamente adottata è pervenuta alla Provincia in data 27 aprile 2022 con nota registrata al n. 287122 del protocollo provinciale, assicurando la consegna della documentazione nel formato digitale mediante il portale GPU con numero di domanda 44320864 di data 27 aprile 2022.

In relazione a quanto sopra esposto, si ritiene sussistano pertanto i presupposti per proporre alla Giunta provinciale l’approvazione della “Variante OO.PP. 2021” per opere pubbliche al Piano Regolatore Generale, adottata definitivamente dal Comune di Tre Ville con deliberazione consiliare n. 20 di data 21 aprile 2022, negli elaborati di piano allegati come parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione.

Si dà atto che il procedimento di approvazione della “Variante OO.PP. 2021” per opere pubbliche al

Piano Regolatore Generale, iniziato il giorno 28 aprile 2022, si conclude con l'adozione da parte della Giunta provinciale del provvedimento di approvazione entro il termine di 60 giorni.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la Legge provinciale 04.08.2015, n. 15
- vista la Legge provinciale 27.05.2008, n. 5;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di approvare la “Variante OO.PP. 2021” per opere pubbliche al Piano Regolatore Generale del Comune di Tre Ville, adottata in via definitiva con deliberazione consiliare n. 20 di data 21 aprile 2022, negli elaborati di piano allegati come parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione;
- 2) di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio n. 8/22 di data 22 febbraio 2022, prot. n. 139278 di data 24 febbraio 2022, corrispondente all'Allegato A);
- 3) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammessa la possibilità di adire, a seconda dei vizi rilevati, l'autorità giurisdizionale amministrativa od ordinaria ovvero di proporre ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi (120) giorni dalla sua notificazione;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, anche per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma dell'articolo 38, comma 3, della L.p. n. 15/2015.

Adunanza chiusa ad ore 13:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 ALL. A

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio

Via Mantova 67 - 38122 Trento

T +39 0461 497010 F + 39 0461 497079

pec serv.urbanistica@pec.provincia.tn.it

@ serv.urbanistica@provincia.tn.it

**PARERE PER LA VERIFICA DI COERENZA DEL PIANO ADOTTATO
RISPETTO AL PIANO URBANISTICO PROVINCIALE***(art. 39 – comma 2 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15)*

Trento, 22 febbraio 2022

Prat. n. 2914 – parere n. 08/22

OGGETTO: COMUNE DI TRE VILLE: Variante al PRG per opere pubbliche. Rif. to del. cons. com. n. 66 del 28 dicembre 2021. Prima adozione.

IL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

- visti gli atti di cui all'oggetto;
- vista la l.p. 27.05.2008, n. 5, "Approvazione del nuovo Piano urbanistico provinciale";
- vista la l.p. 04.08.2015, n. 15, "Legge provinciale per il governo del territorio".
- visto il D.P.P. 19.05.2017, n. 8-61/Leg, "Regolamento urbanistico-edilizio provinciale";

esprime il seguente parere.

Premessa

Con deliberazione del consiglio comunale n. 66 di data 28 dicembre 2021, pervenuta in data 19 gennaio 2022, il Comune di Tre Ville ha adottato in prima istanza una variante al PRG per opere pubbliche, ai sensi dell'articolo 49, comma 2, lett. b), della l.p. n. 15/2015, finalizzata a introdurre la previsione urbanistica per un nuovo tratto viario tra la frazione di Larzana e l'abitato di Seghe.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3, comma 3, e dell'articolo 16 della l.p. n. 23/1992, tramite nota prot. 55877 di data 24 gennaio 2022 è stata convocata la conferenza di servizi per il giorno 16 febbraio 2022, al fine di acquisire i pareri dei servizi provinciali per gli aspetti di merito.

Considerato che alla conferenza sovra menzionata non erano presenti servizi provinciali, si prendono in considerazione i pareri pervenuti da parte del Servizio Geologico, del Servizio Bacini montani, del Servizio Prevenzione rischi, dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, del Servizio Agricoltura e il parere congiunto del Servizio Gestione strade e del Servizio Opere stradali.

Autovalutazione del piano ai sensi dell'articolo 20 della l.p. n. 15/2015

La relazione illustrativa al PRG comprende uno specifico capitolo dedicato al "Rapporto ambientale redatto ai sensi dell'art. 20 della LP 4 agosto 2015, n.15 e del D.P.P. 14 settembre 2006 n.15-68/Leg.", nel quale vengono formulate le considerazioni in merito all'autovalutazione dei piani secondo quanto previsto dall'articolo 20 della l.p. n. 15/2015, da condurre nel corso del

procedimento di formazione degli strumenti di pianificazione al fine di definire gli effetti sull'ambiente derivante dall'attuazione dei piani stessi.

Nel documento si specifica che "in considerazione degli obiettivi della variante urbanistica, il rapporto ambientale è rivolto alla verifica della coerenza rispetto allo strumento urbanistico vigente, al quadro pianificatorio sovraordinato, alle disposizioni della l.p. n. 15/2015 in materia di consumo di suolo e, nello specifico, alla trasformazione di aree agricole e di aree agricole di pregio di cui agli articoli 37 e 38 delle norme di attuazione del PUP.

Alla luce delle analisi richiamate, il documento di rendicontazione urbanistica riporta come esito quanto segue.

In relazione ai probabili effetti ambientali connessi alle azioni previste dalla variante al PRG, non si ravvisano probabili affetti ambientali significativi, né interferenze rispetto a siti protetti o ad aree appartenenti alla Rete Natura 2000. Le previsioni introdotte non sono finalizzate a introdurre interventi e opere da assoggettare a valutazione di impatto ambientale.

In merito alla coerenza del piano in esame rispetto ai contenuti del PRG in vigore, la previsione conferma la strategia di "favorire processi di rigenerazione e il mantenimento in esercizio del tessuto insediativo storico sparso lungo il rio di Manez".

La variante in esame assicura altresì la coerenza con la pianificazione di grado sovraordinato, in particolare con i contenuti del PUP. L'interferenza tra un breve tratto della nuova viabilità con un'area a destinazione agricola di cui all'articolo 37 del PUP risulta ammissibile, come approfondito in uno specifico paragrafo della relazione illustrativa.

La previsione è inquadrata rispetto alla Carta del paesaggio del PUP, che comprende il sito nel "sistema complesso di paesaggio di interesse alpino". Rispetto alle relative linee guida, il documento di rendicontazione urbanistica conclude che "la trasformazione dell'area non produce effetti significativi sul quadro paesaggistico rappresentato dalla Carta del Paesaggio del PUP ed in particolare sul sistema complesso di paesaggio analizzato", dal momento che è tesa a preservare i caratteri dell'abitato storico.

In relazione agli obiettivi di limitazione del consumo di suolo di cui all'articolo 18 della l.p. n. 15/2015, il documento evidenzia che la previsione si inserisce in un contesto insediato, facilitando le previsioni insediative già presenti nel PRG comunale.

Il documento di rendicontazione urbanistica conclude in sintesi che "la variante in oggetto non produce effetti significativi sul quadro insediativo, paesaggistico ed ambientale previsto dalla pianificazione sovraordinata ed in particolare dal PUP" e che sono esclusi "effetti rilevanti generati dalla riduzione della superficie delle aree agricole". La variante risulta infine "coerente con le disposizioni previste dal PRG vigente e non produce effetti significativi sui vincoli e i gradi di tutela rappresentati dalla Carta di Sintesi della Pericolosità" e dalla "Carta delle Risorse idriche". Di tali elementi è dato atto nella delibera di adozione preliminare della variante al PRG in oggetto.

Considerazioni urbanistiche

La variante al PRG in esame, come anticipato in premessa, è finalizzata a localizzare un tratto viario di interesse locale di progetto, a servizio della frazione di Larzana, che assicuri la percorribilità dei mezzi di maggiori dimensioni in direzione dell'abitato di Seghe, evitando il passaggio attraverso il centro storico, utilizzando una viabilità inadeguata.

La nuova opera di infrastrutturazione si innesta su tratti stradali esistenti, intercettando sotto il profilo urbanistico una serie di aree alle quali il PRG vigente assegna varie destinazioni: "area a bosco", "area agricola", "parcheggio pubblico", "area residenziale". Si evidenzia che, come riportato nella relazione illustrativa della variante al PRG, il progetto per la nuova infrastruttura è già stato redatto ed è corredato da una relazione di compatibilità, necessaria ai sensi della Carta di sintesi della pericolosità in quanto il tracciato "si sviluppa su un pendio a rischio trascurabile o assente (P1), fatta eccezione per l'estremità nord della nuova bretella, (...) che interessa aree a penosità bassa (P2) per crolli e a penosità elevata (P4) per incendio boschivo". L'amministrazione comunale specifica che nel progetto "sono già implementate le opere di mitigazione di rischio previste dallo stesso studio" e che sarà redatto uno specifico studio di compatibilità per la pericolosità da incendi boschivi, con il quale dovrà essere valutata "l'eventuale estensione dell'area circostante il tracciato da mantenere priva di vegetazione".

Sotto il profilo insediativo si condividono le finalità della variante in esame, che ha l'obiettivo di implementare e di razionalizzare il sistema viario a servizio dei centri abitati sparsi presenti sul territorio comunale di Tre Ville. La realizzazione del nuovo tratto stradale appare compatibile con la necessità di tutelare e qualificare l'abitato storico, adeguandone l'infrastrutturazione.

Per quanto riguarda l'inserimento dell'opera nel paesaggio, si prende atto degli approfondimenti riportati nella documentazione di variante, che specificano come "sotto il profilo paesaggistico il nuovo tracciato risulti aderente all'insediamento e al sistema viario esistente, del quale risulti essere un completamento. La sua collocazione in corrispondenza di un versante vallivo impone in fase esecutiva la previsione di strutture e dispositivi di raccordo rispetto al profilo del terreno". Rispetto a tali indicazioni, si raccomanda di riservare particolare attenzione alle modalità di riconfigurazione del versante, da condurre in termini di assoluta naturalità delle opere di sistemazione.

Verifica preventiva del rischio idrogeologico

Si richiama che con deliberazione n. 1317 del 4 settembre 2020 la Giunta provinciale ha approvato la Carta di sintesi della pericolosità (CSP), entrata in vigore il 2 ottobre 2020. Con la medesima delibera è stato approvato il documento di "Indicazioni e precisazioni per l'applicazione delle disposizioni concernenti le aree con penalià elevate medie o basse e le aree con altri tipi di penalià", rivisto rispetto alla versione vigente sulla base della prima applicazione del predetto stralcio della Carta di sintesi della pericolosità.

Per quanto di competenza, in data 10 febbraio 2022 il Servizio Geologico ha fornito il seguente parere con nota prot. 102411:

"La variante (da destinazioni varie a viabilità locale di progetto) è relativa alla necessità, da parte dell'Amministrazione, di individuare un tracciato alternativo per garantire l'accessibilità anche ai mezzi pesanti in sicurezza, al di fuori del centro storico, attualmente ostacolata dalla presenza del porticato relativo alla p.ed. 25/1. Si osserva, per quanto di competenza, che un breve tratto del nuovo tracciato, di pochi metri (variante 5), intercetta una penalià P2 per crolli rocciosi data dalla possibile presenza di affioramenti rocciosi di Dolomia Principale poco a monte della strada. Nella Relazione illustrativa viene specificato che, nell'ambito della stesura del progetto definitivo, è stata redatta apposita Relazione di compatibilità da parte di un geologo (come prevede la normativa vigente). Per quanto sopra esposto si ritiene pertanto che la variante in esame sia ammissibile sotto il profilo geologico".

In relazione alle proprie competenze, il Servizio Foreste ha fornito il seguente parere in data 17 febbraio 2022, con nota prot. 119490.

"L'opera prevista ricade per un breve tratto in area classificata P4 per pericolosità da incendi boschivi. Considerato che si tratta di opera di infrastrutturazione di rilevanza pubblica non delocalizzabile, ai sensi dell'art.15, comma 3 lettera a, delle norme di attuazione del PUP, l'opera è subordinata allo studio di compatibilità.

Ciò verificato si rilascia parere positivo, subordinando la fase progettuale alla consegna di uno studio di compatibilità redatto da professionista abilitato, dottore agronomo o forestale, che dovrà verificare se mantenere una fascia circostante l'opera priva di vegetazione arbustiva e con una eventuale copertura arborea inferiore al 10%".

Il Servizio Bacini montani con la nota prot. 116589 del 16 febbraio 2022 comunica che "esaminata la documentazione di Piano non si rilevano interferenze delle varianti né con la rete idrografica né con aree a penalià della CSP imputabili a fenomeni alluvionali".

In data 16 febbraio 2022, con nota prot. 115665, è pervenuto il parere del Servizio Prevenzione rischi e CUE che riporta quanto segue: "(...) Si ritiene che le aree interessate dalle proposte di variante, per caratteristiche morfologiche generali del territorio circostante, risultino esenti da pericoli di natura valanghiva. Si esprime quindi, per quanto di competenza, parere positivo sulla variante al Piano Regolatore Generale in questione".

Sistema delle aree agricole

In merito ad eventuali criticità relative all'interferenza della previsione di variante con il sistema delle aree agricole e delle aree agricole di pregio del PUP, il Servizio Agricoltura, con parere del 15 febbraio 2022, pervenuto con nota prot. 115099, ha comunicato che "in riferimento alla proposta di

variante al PRG di cui all'oggetto e, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, non si esprimono obiezioni".

Inquinamento acustico

L'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, nel merito della previsione introdotta con la variante in esame, ha trasmesso il proprio parere in data 10 febbraio 2022, con nota prot. 103331.

"La corretta gestione del territorio rappresenta uno degli elementi di maggiore efficacia per la lotta all'inquinamento acustico e lo strumento urbanistico, nello specifico, costituisce l'attuazione di tale politica preventiva. Per questo la normativa vigente in materia di inquinamento acustico, sia provinciale sia nazionale, ha individuato una serie di misure preventive allo scopo di favorire un'efficace e concreta politica di contenimento del rumore. Nello specifico si osserva che l'art. 6 (competenze dei Comuni), della Legge quadro 447/95, richiede lo stretto coordinamento tra gli strumenti della pianificazione urbanistica e la zonizzazione acustica, senza tuttavia entrare nel merito di eventuali specifici criteri necessari per ottenere concretamente tale coordinamento si richiede di porre attenzione alla interazione tra la le varianti in oggetto e le zone residenziali esistenti".

Sistema della viabilità stradale e ferroviaria

Relativamente al sistema viabilistico e ferroviario, si riporta il parere congiunto di competenza del Servizio Gestione strade e del Servizio Opere stradali e ferroviarie, pervenuto in data 8 giugno 2021, prot. 412122.

"Con riferimento alla richiesta n. prot. 944424 di data 30.12.2021, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla pratica richiamata in oggetto, subordinato alle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

1. Si raccomanda di prestare particolare attenzione nella definizione dell'accesso alle aree, al fine di non compromettere la sicurezza stradale (e puntualmente valutare la possibilità di prevedere anche il divieto di attraversamento della mezzeria per accessi ecc...). Le soluzioni tecniche, dovranno acquisire i necessari nulla-osta o autorizzazioni di competenza del Servizio Gestione Strade, in conformità alle disposizioni vigenti;
2. al fine di salvaguardare la sicurezza della circolazione e la conservazione in efficienza del patrimonio stradale è opportuno che le norme di attuazione del P.R.G. siano integrate con una previsione del seguente tenore: "L'eventuale impianto di alberi, siepi vive o piantagioni lateralmente alle strade deve in ogni caso rispettare le disposizioni stabilite dal Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 - articoli 16, 17, 18, 19, 29, 31) per le fasce di rispetto stradale entro e fuori dai centri abitati, come meglio precisate nel relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. 16.12.1992 n. 495 - articolo 26);
3. In merito ad ogni tipo di intervento previsto in fascia di rispetto stradale, si raccomanda di attenersi a quanto prescritto nella delibera della Giunta provinciale n.909 d.d. 3 febbraio 1995 come riapprovato con delibera della Giunta provinciale n.890 d.d. 5 maggio 2006, e successivamente modificato con deliberazioni n. 1427 d.d. 1 luglio 2011 e n. 2088 dd. 04 ottobre 2013. In merito ad ogni tipo d'intervento previsto in fascia di rispetto ferroviario, si raccomanda di attenersi a quanto prescritto nel D.P.R. n. 753 del 11 luglio 1980 art. 49. Si raccomanda altresì di evidenziare graficamente negli elaborati di piano, per lo meno lungo le sedi viarie di competenza provinciale, l'ingombro determinato dalle relative fasce di rispetto, determinate ai sensi della sopracitata delibera e decreto del presidente della repubblica. Dette fasce devono essere riportate in maniera continua e con il corretto rapporto scalare anche all'interno dei centri abitati;
- 4) Indipendentemente dal parere qui espresso, qualora gli interventi previsti dalla variante in esame riguardino, sia direttamente, come nel caso di ampliamento, rettifiche planimetriche e/o altimetriche, sia indirettamente, come nel caso di accessi a diversi utilizzi anche parziali, strade provinciali e/o statali e/o opere che interferiscono con la fascia di rispetto delle arterie viarie sopra citate, dovranno essere acquisiti i necessari nulla-osta o autorizzazioni di competenza del Servizio Gestione Strade, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti".

CONCLUSIONI

Ciò premesso si esprime parere positivo al prosieguo dell'iter di approvazione della variante al PRG del Comune di Tre Ville da parte della Giunta provinciale.

IL DIRIGENTE
- dott. Romano Stanchina -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, C. 4 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).